

Dir. Resp.: Alessandro Sallusti

## DALL'ISLAM DI PACE Ogni giorno in Nigeria uccisi sei cristiani

Secondo la Ong Intersociety, sono almeno 2.200 i cristiani uccisi nel 2020 in Nigeria a causa degli attacchi perpetrati da Boko Haram nel nord del Paese e dai pastori musulmani Fulani nella Middle Belt. Questi ultimi, ancora una volta, si sono rivelati più letali dei terroristi islamici. I miliziani jihadisti Fulani, infatti, sono responsabili di oltre 1.300 morti cristiane, seguiti da Boko Haram e dai suoi gruppi scissionisti, Iswap e Ansaru. La Nigeria nel 2020 ha perso in media sei cristiani al giorno. Questo dimostra come il Paese sia ancora nel bel mezzo della violenza e della distruzione. Il governo nigeriano è incapace ad arginare lo spargimento di sangue che si sta diffondendo in tutto il Paese. Tuttavia il simbolo della persecuzione cristiana in Nigeria resta Leah Sharibu, che quest'anno ha passato il suo terzo Natale nelle mani di Boko Haram, senza che il governo abbia fatto nulla per liberarla. La giovane cristiana di 16 anni è stata rapita dal villaggio di Dapchi il 19 febbraio 2018 quando ne aveva appena 14. I terroristi islamici sequestrarono 110 ragazze, tutte di religione musulmana tranne lei. Dopo un mese di angoscia, il 21 marzo i jihadisti riportarono a casa 104 ragazze. Leah è l'unica a non essere stata liberata. I terroristi le hanno chiesto di rinunciare alla sua fede cristiana e di convertirsi all'islam. Ma lei si è rifiutata. Hanno detto che finché non lo farà, la terranno prigioniera.

**Antonio Cascone**

Padova

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI UCEI - UNIONE DELLE COMUNITA' EBRAICHE ITALIANE

